



ISO 45001

Auditor sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro: cosa cambia?

A cura: Ing Stefano Tarlon

Dopo la pubblicazione del tanto atteso standard internazionale ISO 45001 e, poco dopo, della versione italiana UNI ISO 45001 cosa ci aspetta

Ricognizione dei documenti internazionali e nazionali di riferimento

La pubblicazione della ISO 45001 ha sortito l'effetto valanga e nelle giornate immediatamente successive si è assistito alla pubblicazione di una serie di documenti prescrittivi e descrittivi delle modalità operative da adottare per garantire la corretta gestione delle certificazioni secondo il nuovo standard internazionale.

Intanto l'International Accreditation Forum (IAF) con il documento obbligatorio (Mandatory Document – MD) MD 21-2018 ha stabilito le modalità con cui effettuare la transizione delle certificazioni rilasciate secondo lo standard BS OHSAS 18001, periodo di tre anni che terminerà il 12.03.2021.

Quindi le organizzazioni già certificate possono già iniziare a lavorare per aggiornare il proprio sistema di gestione mentre quelle interessate hanno gli strumenti di riferimento per iniziare a sviluppare il proprio.

Gli organismi di certificazione hanno indicazione per rilasciare i certificati ottemperando le modalità di accreditamento stabilite dallo standard ISO/IEC 17021-1 - Conformity assessment - Requirements for bodies providing audit and certification of management systems.

La ISO/IEC 17021-1 è la norma internazionale che definisce i principi e i requisiti generali per la competenza, la coerenza e l'imparzialità degli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione, ossia quelle attività di terza parte che portano ad attestare che il sistema di gestione di un'organizzazione rispetti effettivamente i requisiti specificati nella norma di riferimento del sistema di gestione.

A tal proposito lo IAF a Marzo 2018 ha pubblicato un altro documento prescrittivo, MD 22-2018, che stabilisce

l'applicabilità dello standard ISO/IEC 17021-1 per la certificazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Il 22.3.2018 l'ente di accreditamento italiano, Accredia, ha pubblicato la Circolare informativa 3/2018 - Migrazione alla UNI ISO 45001:2018 delle certificazioni emesse sotto accreditamento ACCREDIA e transizione al documento IAF MD 22:2018.

Questo documento stabilisce alcune regole importanti e chiarisce l'applicabilità dei documenti prescrittivi per gli organismi di certificazione.

1. Lo IAF MD 22:2018, come anche il documento EA 3/13:2016, che è l'analogo in sede europea, è applicabile a tutte le certificazioni SGSSL (OHSAS 18001:2007, UNI ISO 45001:2018 e altre)
2. il Regolamento Tecnico Accredia RT 12 è applicabile esclusivamente per la gestione delle certificazioni OHSAS 18001 in Italia, sulla base della Linea Guida UNI INAIL ISPESL PARTI SOCIALI e quindi non può essere applicato per la gestione delle certificazioni UNI ISO 45001:2018

Documento	Ambito applicazione	Standard riferimento di certificazione	Data di ritiro
RT 12: 2006	Italia	BS OHSAS 18001:2007	19/06/2019
EA 3/13 M:2016	Europa	BS OHSAS 18001:2007 UNI ISO 45001:2018	Deliberato il ritiro in data 15.03.2018. La data di ritiro del documento verrà comunicata a breve
IAF MD 22:2018	Mondo	BS OHSAS 18001:2007 UNI ISO 45001:2018	-----

3. A partire dal 12 marzo 2020, cioè a 2 anni dalla data di pubblicazione della norma ISO 45001, è obbligo per gli Organismi di Certificazione effettuare audit secondo i requisiti della nuova norma

4. Le certificazioni UNI ISO 45001:2018 potranno essere emesse, sotto accreditamento, dopo che l'organizzazione abbia dimostrato la conformità del proprio sistema alla ISO 45001 ad un Organismo di Certificazione accreditato per il rilascio delle certificazioni a fronte della Norma ISO/IEC 17021-1:2015, del documento IAF MD 22:2018 e del documento ISO IEC TS 17021- 10:2018.

Quindi vanno riviste le competenze e le qualifiche degli auditor che effettuano verifiche del SGSSL.

Disposizioni relative alle qualifiche degli auditor e lead auditor

Come accennato precedentemente, la norma ISO/IEC 17021-1 rappresenta la prima parte, generale e comune, di un corpo normativo in evoluzione ed espansione mediante la pubblicazione di ulteriori specifiche tecniche (Technical Specification - TS) riguardanti i differenti sistemi di gestione.

Infatti, a fine Marzo 2018, è stata pubblicata la ISO/IEC TS 17021-10:2018 - Conformity assessment

- Requirements for bodies providing audit and certification of management systems -- Part 10: Competence requirements for auditing and certification of occupational health and safety management systems.

Questa specifica tecnica fa parte della serie di norme ISO 17021 relative alla valutazione della conformità, ed in particolare definisce i requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di Sistemi di Gestione

per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), conformi alla norma ISO 45001.

La ISO/IEC TS 17021-10:2018 al capitolo 5 definisce i requisiti di competenza che devono possedere gli auditors. In particolare la competenza che dovrà essere acquisita e dimostrata riguarda in gran parte gli elementi chiave su cui si basa il SGSSL come definito dallo standard ISO 45001.

Gli elementi chiave (il numero indica il paragrafo dello standard ISO/IEC 17021-10) sono:

- 5.2 Terminologia, principi, processi and concetti del SGSSL
- 5.3 Contesto dell'organizzazione
- 5.4 Leadership, consultazione e partecipazione dei lavoratori
- 5.5 Requisiti legali e altri requisiti
- 5.6 Rischi ed opportunità del SGSSL e altri rischi ed opportunità
 - 5.6.1 Rischi ed opportunità
 - 5.6.2 Identificazione dei pericoli
 - 5.6.3 Valutazione dei rischi di SGSSL
 - 5.6.4 Opportunità del SGSSL
- 5.7 Preparazione e risposta alle emergenze
- 5.8 Valutazione delle prestazioni
- 5.9 Eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi di SGSSL
- 5.10 Indagine degli incidenti

Conclusione

Il nuovo standard porta con se molte novità non solo editoriali ma anche sostanziali, tant'è che attorno ad esso si sta creando molta attenzione ed aspettative, dovute in primis al fatto che è ISO e in secundis stabilisce criteri per un sviluppare ed implementare un sistema di gestione che non è avulso dalle dinamiche strategiche quotidiane delle organizzazioni.

Proprio per fare fronte a queste esigenze è necessario che il personale chiamato a verificare l'adeguatezza ed efficacia del sistema di gestione sia preparato ad affrontare questo compito in modo da garantire rigosità nella valutazione e, nel rispetto delle regole, apportare valore aggiunto con spunti di discussione e approfondimento necessari a supportare il miglioramento continuo tanto auspicato. Questi desiderata sono comuni a tutti gli standard, ma nel caso della ISO 45001 vanno a migliorare le performance del sistema di gestione che tratta la salute e sicurezza della primaria parte interessata: i lavoratori.

Quindi è bene che il personale già qualificato per effettuare audit secondo la "pensionanda" BS

OHSAS 18001 si aggiorni al fine di non perdere la qualifica, mentre chi intende acquisire questa abilitazione si rivolga verso quegli organismi di formazione che offrono corsi già aggiornati ai nuovi requisiti, non solo dello standard ISO 45001, ma anche della specifica tecnica ISO/IEC17021-10.

Ing. Stefano Tarlon
v.lo G.B Tiepolo 21
31044 Montebelluna (TV)
Ordine Ingegneri Teeviso n. A2090
0423 603786 / 333 5477827
s.tarlon@me.com